



DIREZIONE GESTIONE RISORSE E SERVIZI ISTITUZIONALI
SETTORE SERVIZI TECNICI

Oggetto: Decisione di contrarre e affidamento del servizio di verifica periodica dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche e degli impianti di messa a terra - ai sensi del D.P.R. 462/2001 e s.m.i. - e degli impianti elevatori - ai sensi del D.P.R. 162/1999 e s.m.i. - a servizio degli immobili di proprietà del Politecnico di Bari o comunque in uso allo stesso - CIG: Z053CFBD7D

II DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la Legge n.168 del 9 maggio 1989;
- VISTA** la Legge n. 245 del 7 agosto 1990, istitutiva del Politecnico di Bari;
- VISTO** lo Statuto del Politecnico di Bari, adottato con D.R. n. 175 del 14 marzo 2019;
- VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;
- VISTO** il D.P.R. 462/2001 e s.m.i., il quale ha introdotto l’obbligo, in capo al datore di lavoro, di sottoporre i dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche e gli impianti di messa a terra siti nei luoghi soggetti a maggior rischio in caso di incendio a verifiche biennali rivolgendosi ad Organismi individuati dal Ministero delle attività produttive, al fine di garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTO** il D.P.R. 30 aprile 1999, n. 162: “*Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 95/16/CE sugli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza di esercizio*” e s.m.i., il quale ha introdotto l’obbligo, in capo al datore di lavoro, di sottoporre gli impianti elevatori a verifiche periodiche rivolgendosi ad Organismi individuati dal Ministero delle attività produttive, al fine di garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro;
- RAVVISATA** pertanto, la necessità di effettuare le opportune verifiche sulle installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche sugli impianti di messa a terra e sugli impianti elevatori presenti negli ambienti del Politecnico di Bari;
- CONSIDERATO** che l'art. 36 della D.L. 162/2019 ha stabilito che le tariffe da utilizzare per calcolare il compenso da corrispondere all’organismo incaricato sono quelle individuate dal decreto del presidente dell’Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro (ISPESL) del 7 luglio 2005 e ha introdotto l’obbligo, in capo all’organismo incaricato, di corrispondere all’INAIL una quota pari al 5% della tariffa applicata;
- CONSIDERATO** pertanto, che il RUP, ing. Giacomo Meuli, ha provveduto a calcolare l’importo da corrispondere sulla base delle tariffe individuate dal decreto del presidente dell’Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro (ex ISPESL) del 7 luglio 2005 e

ammonta complessivamente ad € **9.292,50** (novemiladuecentonovantadue/50), escluso IVA, di cui € 8.850,00 per servizio e € 442,50 per contributo da corrispondere all'INAIL;

PRESO ATTO che le verifiche periodiche degli impianti elevatori, sono libere ovvero non a prezzo bloccato, e che pertanto il RUP ha effettuato un'indagine esplorativa dalla quale si è rilevato che, in altri affidamenti effettuati da Pubbliche Amministrazioni, il prezzo di tali verifiche ammontava mediamente a € 80,00 oltre I.v.a., per un totale relativo a tutti gli impianti elevatori pari a € **2 720,00** come da documentazione conservata agli atti;

VISTO l'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede l'affidamento diretto dei servizi di importo inferiore a € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'art. 2, comma 450 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 il quale dispone che *“le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207”*;

CONSIDERATO che dalla suddetta indagine esplorativa è emerso che la Società ECO-CERTIFICAZIONI S.p.a., avente sede legale in Faenza (RA) alla via Mengolina n. 33, è abilitato ad effettuare le verifiche periodiche e straordinarie di cui al DPR 462/2001 e s.m.i. e di cui al DPR 162/99 e s.m.i. e risulta iscritta sulla piattaforma telematica MEPA;

CONSIDERATO che in data 24/10/2023, tramite la piattaforma telematica MEPA, è stata avviata la trattativa diretta ID 3809387, invitando la suddetta Società a confermare la propria disponibilità a svolgere le verifiche di cui in oggetto ed a trasmettere propria offerta economica con esclusivo riferimento alle verifiche da effettuare sui n. 34 impianti elevatori presenti all'interno del Politecnico di Bari entro le ore 12:00 del giorno 27/10/2023;

CONSIDERATO che alle ore 12:30 del giorno 30/10/2023 il RUP, ing. Giacomo Meuli, ha proceduto ad esaminare la documentazione amministrativa nonché l'offerta economica pervenuta in esclusivo riferimento alle verifiche da effettuare sugli impianti elevatori, che viene allegata al presente decreto, di importo pari a € **2.550,00**;

VISTO il DGUE, trasmesso dalla Società ECO-CERTIFICAZIONI S.p.a. dal quale non risulta nessuna causa ostativa all'affidamento dell'incarico in oggetto;

VISTO l'art. 52, co.1 D.Lgs. 36/2023 il quale prescrive che: *“Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”*, e tali dichiarazioni sono state prodotte dall'operatore economico nel DGUE;

RITENUTO in ogni caso, in conformità al D. Lgs. 36/2023, di stabilire per questa Amministrazione, che negli affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00, oltre alle verifiche a campione di cui sopra, la verifica sull'affidatario individuato, preventivamente all'aggiudicazione,

debba riguardare le risultanze del DURC, del Certificato Camerale e l'assenza di annotazioni sul casellario ANAC;

- CONSTATATO** che, in conformità agli accertamenti condotti, il citato operatore economico risulta in possesso dei requisiti di carattere generale prescritti dal D.Lgs. 36/2023;
- DATO ATTO** che, quando in conseguenza della verifica condotta a campione, secondo quanto previsto dall'art. 52, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
- DATO ATTO** in ogni caso che la succitata Società risulta in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;
- CONSIDERATO** che il RUP ha ritenuto idoneo e congruo l'importo offerto dalla Società ECO-CERTIFICAZIONI S.p.a.;
- CONSIDERATO** che detto affidamento avverrebbe, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione degli inviti e degli affidamenti ex art. 49 del D.Lgs. 36/2023, in quanto il precedente contratto per l'esecuzione delle verifiche dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche e degli impianti di messa a terra è stato affidato ad altro operatore economico;
- RITENUTO** pertanto, che a seguito dell'istruttoria condotta dal RUP, ai sensi dell'art. 17, co. 5 del D.Lgs. 36/2023, si può affidare il servizio in epigrafe alla Società ECO-CERTIFICAZIONI S.p.a., avente sede legale in Faenza (RA) alla via Mengolina n. 3 - P.IVA: 01358950390, per un importo complessivo pari a € **11.842,50** (Euro undicimilaottocentoquarantadue/50) oltre IVA come per Legge, così suddiviso:
- per verifiche dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche e degli impianti di messa a terra: € 9.292,50 (novemiladuecentonovantadue/50), di cui € 8.850,00 per servizio e € 442,50 per contributo da corrispondere all'INAIL;
 - per verifiche degli impianti elevatori: € 2.550,00 (Euro duemilacinquecentocinquanta/00);
- RILEVATO** il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici di questo Politecnico emanato con D.R. n. n. 582 del 28.09.2018 e l'insussistenza, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023, di conflitto di interessi in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;
- ACCERTATA** la disponibilità economica sul CA.01.11.08.08 "*Consulenze tecniche per interventi edilizi*" di competenza del Settore Servizi Tecnici, dove far gravare i costi necessari per l'affidamento in parola;

DECRETA

- Art. 1** Di affidare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, il servizio di verifica periodica dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche e degli impianti di messa a terra - ai sensi del D.P.R. 462/2001 e s.m.i. - e degli impianti elevatori - ai sensi del D.P.R. 162/1999 e s.m.i. - a servizio degli immobili di proprietà del Politecnico di Bari o comunque in uso allo stesso in favore della Società ECO-CERTIFICAZIONI S.p.a., avente sede legale in Faenza (RA) alla via Mengolina n. 3 - P.IVA: 01358950390, per un importo complessivo pari a € 11.842,50 (Euro undicimilaottocentoquarantadue/50) oltre IVA come per Legge.

- Art. 2** Di far gravare gli oneri previsti per tale affidamento sul CA.01.11.08.08 “*Consulenze tecniche per interventi edilizi*” di competenza del Settore Servizi Tecnici.
- Art. 3** Di autorizzare i competenti Settori del Politecnico di Bari ad operare in conformità.
- Art. 4** Di demandare al RUP gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023, nella sezione “Amministrazione Trasparente” nel rispetto dell’art. 37 del D. Lgs. 33/2013 e dell’art. 1, comma 32 della Legge 190/2012 sul proprio sito web ai fini della generale conoscenza.

Bari,

Il Direttore Generale

Dott. Sandro Spataro